

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
IT Bachelet - IPSIA Galilei
GRAVINA IN PUGLIA

Via V. Bachelet s.n., Tel e fax 0803264276
C.F. 91053010723 www.iissgravina.edu.it

Documento del Consiglio di Classe

Anno scolastico 2024/2025

CLASSE 5 Sezione AP

INDIRIZZO

INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

Docente coordinatore prof.ssa Dinicolamaria Francesca

DIRIGENTE PROF.SSA ANTONELLA SARPI

INDICE

INDICE	2
1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	3
1.1 QUADRO ORARIO 5 [^] AP	4
1.2 PROFILO PROFESSIONALE	5
2. CONSIGLIO DI CLASSE	6
3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	7
3.1 – Elenco degli studenti	7
3.2 - COMPOSIZIONE E PROFILO DELLA CLASSE	7
4. PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DECLINATO IN COMPETENZE ABILITA' E CONOSCENZE	10
DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	10
Risultati di apprendimento	21
DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA INGLESE	25
DISCIPLINA: MATEMATICA	28
DISCIPLINA: TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI TESSILI ABBIGLIAMENTO E MODA	31
DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	37
DISCIPLINA: PROGETTAZIONE TESSILE ABBIGLIAMENTO MODA E COSTUME	40
DISCIPLINA: RELIGIONE	48
6. EDUCAZIONE CIVICA	49
5. PCTO	56
6. ATTIVITA' INTEGRATIVE	59
7. ORIENTAMENTO	59
8. CREDITI	60
9. ESAME DI STATO	61
11. ALLEGATI	65
ALLEGATO A Griglia di Valutazione Prova Orale	66
ALLEGATO B Griglia di Valutazione Prima Prova Scritta	1
ALLEGATO C Griglia di Valutazione Seconda Prova Scritta	5

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'I.I.S.S. Bachelet-Galilei di Gravina è costituito da due istituti: **l'Istituto Tecnico "V. Bachelet"**, che comprende i settori **Economico** (ITE) e **Tecnologico** (ITT), e **l'Istituto professionale di Stato per l'industria e l'artigianato "G. Galilei"**.

L'Istituto Tecnico Economico "V. Bachelet" nasce nell'anno scolastico 1970/71 quale sezione staccata dell'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "Francesco Maria Genco" di Altamura e diventa autonomo nel 1979.

Dal 1984 è stata avviata la sperimentazione **IGEA**, e successivamente si sono aggiunti gli indirizzi **MERCURIO** (per programmatori) e **SIRIO** (serale). Nell'anno scolastico 2004/05, stato istituito l'indirizzo **ITER** (turistico).

In seguito al riordino della scuola secondaria superiore, nell'a.s. 2010/11 parte nelle classi prime la riforma dei nuovi tecnici con l'istituzione degli indirizzi di **Amministrazione Finanza e Marketing e Turismo**.

L'Istituto **Tecnico Tecnologico "Bachelet"** nasce nell'anno 2012/13 con l'indirizzo di **Meccanica, Meccatronica ed Energia** a cui si aggiunge, nell'anno scolastico 2014/15, l'indirizzo **Elettronica ed Elettrotecnica**, articolazione **Automazione**.

L'Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato "G. Galilei" nasce verso la fine degli anni '60, come sezione staccata dell'IPSIA di Acquaviva delle Fonti e diventa autonomo negli anni '70. Il PROGETTO 92 ha dato grande impulso all'Istituto.

Dall'anno scolastico 2014/15 l'Istituto è ubicato presso la nuova sede in v. Einaudi, zona PAIP a Gravina.

In base alla revisione dell'istruzione professionale ai sensi del DLGS 61 DEL 2017 l'IP 'Galilei' si articola in tre indirizzi:

- **Manutenzione e assistenza tecnica**
- **Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio, gestione delle risorse forestali e montane**
- **Industria e Artigianato per il Made in Italy --'Produzioni tessili e sartoriali'**

1.1 QUADRO ORARIO 5^AP

Disciplina	1° Biennio		2° Biennio		V anno
	I	II	III	IV	
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	2	2	2
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Diritto ed Economia	2	2			
Religione Cattolica	1	1	1	1	1
Chimica	3	2			
Scienze della terra e Biologia	2	2			
Tecnologie e tecniche di rappresentazioni grafiche	3	3			
TIC (1)	2	2			
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	3	3	6	6	6
*Progettazione Tessile abbigliamento, moda e costume			6	6	6
*Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi, abbigliamento, moda e costume			4	4	4
*Storia delle arti applicate			2	2	2
Totale Ore Settimanali	32	32	32	32	32
<i>*di cui 12 ore settimanali in compresenza con ITP per gli insegnamenti contraddistinti con la nota (1)</i>					
<i>*di cui 6 ore settimanali in compresenza con ITP per gli insegnamenti dell'area di indirizzo contraddistinti con asterisco</i>					

1.2 PROFILO PROFESSIONALE

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo Industria e artigianato per il Made in Italy - "Produzioni tessili e sartoriali" interviene nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi dell'abbigliamento e dell'arredamento e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio è in grado di :

- Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali per applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili/sartoriali.
- Applicare la normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.
- Riconoscere e innovare le produzioni tradizionali del territorio per padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e comprendere i movimenti artistici locali, nazionali ed internazionali.
- La didattica laboratoriale favorisce lo sviluppo delle competenze nell'intero percorso formativo.

Codice Ateco

C - 14 CONFEZIONE CAPI ABBIGLIAMENTO

C - 13 INDUSTRIE TESSILI

2. CONSIGLIO DI CLASSE

Il consiglio della classe 5[^]AP, risulta così costituito e articolato nell'insegnamento delle varie discipline curriculari relative ad un'organizzazione di tempo per complessive 32 ore settimanali.

Dirigente Scolastico
Antonella SARPI

Docenti(1)	Disciplina	Continuità Insegnamento
	LING. E LETT. ITALIANA/ STORIA	Sì
	MATEMATICA	No
	RELIGIONE	Sì
	SCIENZE MOTORIE	Sì
	INGLESE	Sì
	LAB.TECNOLOGICI (Compresenza tecnologie applicate)	No
	PROGETTAZIONE TESSILE (compresenza con progettazione tessile)	Sì
	LABORATORI TECNOLOGICI (Compresenza St.Arte)	No
	TECNOLOGIE APPLICATE	Sì
	ST. DELLE ARTI APPLICATE	Sì

(*) docente con funzione di commissario interno

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

3.1 – ELENCO DEGLI STUDENTI

N	Cognome e Nome
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	

3.2 - COMPOSIZIONE E PROFILO DELLA CLASSE

Composizione e situazione attuale della classe

Iscritti	Maschi	Femmine	Proveniente da altra scuola
09	0	09	01

La classe V AP è composta da 9 allieve, provenienti da Gravina in Puglia (Ba) e una proveniente dal professionale “Isabella Morra” di Matera. Le 8 alunne hanno percorso insieme l’iter scolastico sin dal primo anno. si rileva all’interno del contesto classe, un’ alunna DSA con redazione del PDP fin dal primo anno scolastico.

Questa classe nel corso dell'anno ha dimostrato poca dedizione allo studio e una frequenza discontinua

Tutti i docenti del Consiglio di classe hanno continuamente e ininterrottamente stimolato gli alunni ad assumere comportamenti corretti e ad acquisire un senso di responsabilità verso gli impegni scolastici; questo non sempre ha portato ad una crescita sia individuale che collettiva.

La continuità didattica è stata garantita nel corso degli ultimi tre anni per quasi tutti gli insegnamenti: si segnala soltanto il cambiamento intervenuto per Matematica (nuova docente al quinto anno). Durante il loro corso di studio, le allieve, dopo un'iniziale difficoltà relazionale, attraverso un percorso mirato a favorire uno spirito di apertura, supporto e aiuto reciproco, hanno raggiunto un livello di socializzazione che può ritenersi nel complesso soddisfacente. I rapporti interpersonali tra docenti e alunni sono stati sempre improntati al rispetto, ma la disponibilità alla collaborazione e al dialogo educativo è risultato piuttosto discontinuo.

La partecipazione delle famiglie alla vita scolastica è stata poco collaborativa.

Sin dall'inizio del triennio il livello della classe si è mostrato eterogeneo nell'impegno e nel profitto, mantenendo nel corso degli anni tale fisionomia per conoscenze, abilità, competenze e metodo di studio. Le alunne infatti hanno risposto in maniera diversa alle sollecitazioni educative dei docenti in relazione alle motivazioni individuali allo studio, al patrimonio culturale di base, all'habitus mentale acquisito.

La classe risulta così costituita da un esiguo numero di alunne con buone capacità di analisi e sintesi che si è impegnato con assiduità, ha partecipato con interesse al dialogo e ha maturato un buon percorso cognitivo e relazionale; altre, sorrette dalla volontà di migliorare la propria preparazione culturale, hanno raggiunto risultati sufficienti. Infine, un ultimo ristretto gruppo di allieve che, mancando di un proficuo metodo di studio e di una adeguata preparazione di base, ha conseguito gli

8

obiettivi minimi delle varie discipline. Gli argomenti sono stati sviluppati secondo le linee programmatiche definite nel consiglio di classe dai singoli docenti, come attestato dalle schede allegare relative ai programmi svolti nelle varie discipline. Nel corso del triennio la classe ha aderito alle attività proposte e curate dai docenti, partecipando con impegno ed interesse ad iniziative interdisciplinari ed extracurricolari. Buona parte degli studenti ha quindi colto le opportunità formative offerte dalla scuola, conseguendo risultati adeguati anche attraverso l'esplicazione di attitudini personali. A conclusione del percorso formativo, la classe ha registrato, nel complesso, una crescita umana e culturale, cui ha contribuito la ricchezza dei valori che la scuola, in generale, ha trasmesso.

Il PCTO è stato svolto secondo quanto riportato nei paragrafi 6 -7 e l'intera classe ha svolto l'alternanza scuola – lavoro dal 17/10/2022 al 04/06/2025

4. PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DECLINATO IN COMPETENZE ABILITA' E CONOSCENZE

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE:

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE:

TESTI ADOTTATI	AUTORE	TITOLO	CASA EDITRICE	VOLUME
	GIUSTI SIMONE	L' ONESTA BRIGATA Dall'età postunitaria ai giorni nostri	LOESCHER/ EDITORE	3
Materiali multimediali	VIDEO YOUTUBE SUI DIVERSI ARGOMENTI E MATERIALE MULTIMEDIALE PRODOTTO DAL DOCENTE			

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Abilità

- **Esprimersi in forma fluida e corretta.**
- **Scrivere testi di diverso tipo (temi, saggi, analisi del testo) disponendo di adeguate tecniche compositive.**
- **Cogliere le linee fondamentali della prospettiva storica ed i caratteri specifici del testo letterario.**
- **Condurre una lettura diretta del testo e collocarlo in un contesto di confronti e relazioni**

Conoscenze:

- **Conoscere le strutture morfosintattiche;**
- **Conoscere le tecniche compositive (tipologia A, B,C)**
- **Conoscere il profilo storico-culturale dei periodi e degli autori;**
- **Conoscere i dati informativi sulle opere e gli elementi di base delle tecniche di analisi testuale , La cultura del Positivismo tra Ottocento e Novecento;**
- **Tra Decadentismo e avanguardie;**
- **Il nuovo romanzo in Italia e in Europa;**
- **Poesia del primo Novecento;**
- **La letteratura in Italia dopo il 1945;**
- **Gli anni di piombo in Italia;**
- **lettura e conversazioni guidate di alcuni articoli attinti dal quotidiano Repubblica.it:**

Divina Commedia: dal Paradiso lettura, analisi, commento e parafrasi dei segg. Canti:

- **Canto I**
- **Canto XXXII**
- **Canto XXXIII**

UDA/MODULI			
Modulo	titolo	ore	Testi/letture
1	La cultura del Positivismo tra Ottocento e Novecento;	3	

2	La Scapigliatura	2	Emilio Praga : "Preludio" tratta da <i>Penombre</i>
3	Il Naturalismo e il Verismo	2	Verismo e Naturalismo a confronto
4	Giovanni Verga	3	Testo esemplare: "Rosso Malpelo" da Vita dei campi "La morte di mastro Don Gesualdo" da Mastro Don Gesualdo La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno da <i>I Malavoglia</i>
5	Il Decadentismo	2	
6	Charles Baudelaire	1	"L'albatro" da I fiori del male
7	Giovanni Pascoli	3	Testo esemplare: "Il nido" "Il fanciullino": L' eterno fanciullo che è in noi, "La mia sera" (da Canti di Castelvecchio) "X Agosto"
8	Gabriele d'Annunzio	3	Testo esemplare: "La pioggia nel pineto" da Alcyone "Il ritratto dell'esteta" da Il Piacere "Il manifesto del superuomo" da
9	Le avanguardie e la lirica del primo Novecento in Italia e in Europa	3	

10	<p>Luigi Pirandello e la poetica dell'umorismo</p> <p>La civiltà moderna, la macchina e l'alienazione</p>	6	<p>Testo esemplare:</p> <p><i>“Il segreto di una bizzarra vecchietta”</i> da L'umorismo</p> <p><i>“Mia moglie e il mio naso”</i> da Uno, nessuno e centomila</p> <p><i>“Una mano che gira la manovella”</i> da Quaderni di Serafino Gubbio operatore</p>
11		6	<p>Testo esemplare:</p> <p>da L'umorismo: “” e <i>“il Preambolo;</i></p> <p><i>“Il vizio del fumo e le “ultime sigarette”;</i></p> <p><i>“La morte del padre”.</i></p> <p>“Il fu mattia Pascal”</p>
12	<p>La narrativa in Europa e in Italia nella prima metà del Novecento</p>	3	
13	<p>Il Futurismo</p>	2	<p>Testo esemplare:</p> <p>da Fondazione e Manifesto del Futurismo <i>“ Il Primo Manifesto”</i> di Filippo Tommaso Marinetti</p>
14	<p>L'ermetismo</p>	4	

15	Giuseppe Ungaretti	6	<p>Testo esemplare:</p> <p>da Allegria:</p> <p><i>“I fiumi”</i>,</p> <p>da Il porto Sepolto</p> <p><i>“Veglia”</i>;</p> <p><i>“Fratelli”</i></p> <p><i>“Mattina”</i></p> <p><i>“Soldati”</i></p> <p>Da Il dolore:</p> <p><i>“Non gridate più”</i></p>
16	Eugenio Montale	6	<p>Testo esemplare:</p> <p>da Le occasioni</p> <p><i>“Non recidere, forbice, quel volto”</i></p> <p>Da Ossi di Seppia</p> <p><i>“Non chiederci la parola”</i></p> <p><i>“Spesso il male di vivere ho incontrato”</i></p>
17	Umberto Saba	2	<p>Testo esemplare:</p> <p>da Il Canzoniere</p> <p><i>“Città vecchia”</i></p>
18	Salvatore Quasimodo	2	<p>Testo esemplare:</p> <p>da Acqua e terre</p> <p><i>“Ed è subito sera”</i></p> <p><i>“Uomo del mio tempo”</i></p>
19	Il secondo Novecento e gli anni Duemila	3	

20	La corrente del Neorealismo	1	da La luna e i falò
	Cesare Pavese	1	“Il ritorno di Anguilla”
	Beppe Fenoglio	1	da Quer pasticciaccio di via Merulana
	Carlo Emilio Gadda	1	“ <i>Il commissario Ingravalle</i> ”
	Italo Calvino	1	“ <i>La critica alla società del benessere</i> ”
	Pier Paolo Pasolini	1	“L’ omologazione televisiva”
21	Primo Levi	2	Testo esemplare: “Se questo è un uomo”
22	Gli anni di piombo in Italia	2	
23	DIVINA COMMEDIA, II PARADISO	3	Lettura, analisi , parafrasi e commento dei segg. Canti: Canto I Canto XXXII Canto XXXIII

UDA/MODULI		
1	“A spasso nel tempo”	Tutto l’anno. La letteratura italiana e lo studio della storia attraverso il “viaggio” nel tempo: di pari passo si è proceduti con lo studio del contesto storico – letterario – artistico e di storia del costume della moda.

METODOLOGIA

Trasmissione di materiali mediante canali e-learning (Classroom di Google)

Uso dei libri di testo, dispense, mappe concettuali e materiale visivo

STRUMENTI DI VERIFICA

Compiti assegnati e poi restituiti su Classroom o in classe

Interrogazione.

Questionari

Lezione frontale.

Partecipazione al dialogo di classe

Prove semi-strutturate

Attività di recupero

Simulazione Prove INVALSI

Verifica dei lavori svolti a casa Tema e analisi del testo

DISCIPLINA: STORIA**DOCENTE:****PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE:**

TESTI ADOTTATI	AUTORE	TITOLO	CASA EDITRICE	VOLUME
	ONNIS	IL TEMPO, L'UOMO, IL LAVORO	LOESCHER EDITORE	3 DBOOK, DAL 1899 AD OGGI

Materiali multimediali	WEB/DOCENTE	VIDEO YOUTUBE SUI DIVERSI ARGOMENTI E MATERIALE MULTIMEDIALE PRODOTTO DAL DOCENTE
-------------------------------	-------------	---

UDA/ MODULI “a spasso nel tempo”

Modulo	Titolo	ore	Testi / letture
1	Lo scenario mondiale	2	
2	L'età giolittiana	2	
3	La Prima Guerra Mondiale	3	
4	La Rivoluzione russa	2	
5	Lo Stalinismo	1	
6	Il primo dopoguerra	2	
7	Il Fascismo	3	
8	La crisi del '29	2	
9	Il Nazismo	3	
10	La seconda Guerra Mondiale	4	
11	Il mondo nel dopoguerra; L'Italia della ricostruzione	4	
12	Gli anni del "boom economico"	2	

13	Il mondo si divide in due “blocchi”	2	
14	Gli anni della “guerra fredda”: la guerra di Corea (1950) e il muro di Berlino (1961)	4	
15	Il lento cammino della “distensione”: la “nuova frontiera” di Kennedy, Cuba(1962) la crisi più difficile e il Concilio Vaticano II di Giovanni XXIII	3	
16	Il 1968 e la contestazione giovanile	2	
17	Gli anni del “boom economico”	2	
18	Il mondo si divide in due “blocchi”	1	materiale su Classroom
20	<i>La caduta del Muro di Berlino (1989)</i>	1	
21	“A spasso nel tempo”	13	materiale su Classroom

Risultati di apprendimento

Competenze:

- **Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali.**
- **Riconoscere nel passato alcune caratteristiche del mondo attuale.**

Abilità:

- **Collocare gli eventi storici affrontati nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento.**
- **Esporre i contenuti in modo chiaro ed organico.**
- **Riconoscere le origini delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose del mondo attuale e le loro interconnessioni.**

Conoscenze:

- **La società di massa;**
- **Giolitti;**
- **La Prima Guerra Mondiale;**
- **La Rivoluzione russa;**
- **Lo Stalinismo;**
- **Il primo dopoguerra;**
- **Il Fascismo;**
- **La crisi del '29;**
- **Il Nazismo;**
- **La seconda Guerra Mondiale;**
- **Il mondo nel dopoguerra; L'Italia della ricostruzione;**
- **Gli anni del "boom;**
- **Il mondo si divide in due "blocchi"**
- **Gli anni della "guerra fredda": la guerra di Corea (1950) e il muro di Berlino (1961)**
- **Il lento cammino della "distensione": la "nuova frontiera" di Kennedy, Cuba(1962) la crisi più difficile e il Concilio Vaticano II di Giovanni XXIII**
- **Il 1968 e la contestazione giovanile**
- **Anni '70 e '80: il terrorismo in Italia**
- **1989: La caduta del Muro di Berlino**

METODOLOGIA

Metodo deduttivo-induttivo

Didattica attiva

Didattica dell'errore

Indagine sul presente

Stimolo all'abitudine della ricerca oltre lo stretto ambito del manuale

STRUMENTI DI VERIFICA

Interrogazione.

Questionari misurati con griglie di valutazione

Partecipazione al dialogo di classe

Prove semi-strutturate

Attività di recupero

Verifica dei lavori svolti a casa

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA INGLESE

DOCENTE:

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE:

TESTI ADOTTATI	AUTORE	TITOLO	CASA EDITRICE	VOLUME
	F. Manzini	Fashion & Italy Colours and Accessories	Lucisano Editore	U
Materiali multimediali	Video in rete pubblicati in Google Classroom			

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

<p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none">● Usare la lingua nelle quattro abilità riconducibile ai livelli B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue: utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi-operativi
<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none">● Analizzare e comprendere idee espresse da un parlante/fonte in lingua inglese● Esprimersi in forma chiara, spiegare, esprimere, raccontare un determinato argomento● Condurre una lettura del testo come prima forma di interpretazione del suo significato.● Comprendere idee principali e dettagli in testo scritto riguardanti argomenti di studio.● Usare lessico e fraseologia di settore.● Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio.● Produrre testi scritti di vario genere

Conoscenze:

- Grammar:
 - Present tenses
 - Past tenses
 - Modal verbs
 - If clauses (0, 1st, 2nd type)

- Vocabulary:
 - Household appliances
 - Technology
 - Machineries and tools

- Genres of Fashion
 - Tops and T-shirt
 - Skirts
 - Trousers
 - Dresses and Suits
 - Underwear and Nightwear
 - Collars, sleeves and hemlines

UDA/MODULI

<i>Modulo e titolo</i>	<i>ore</i>	<i>Testi/letture</i>
GRAMMAR FLASH - Revision of the Present tenses - Past tenses - Future tenses - Comparatives and Superlatives - Modal verbs - If clauses - Passive voices	16	LIBRO DI TESTO E APPROFONDIMENTI ONLINE
GENRES OF FASHION - Skirts - Dresses and Suits - Hats (Borsalino) - The bag: history of a fashion Icon - Underwear and Nightwear - A brief history of lingerie - Corsets and Bras	32	LIBRO DI TESTO E APPROFONDIMENTI ONLINE

<p>COSTUMES, STYLES AND CLOTHES</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fashion in Victorian Times - The Spinning Jenny - Fashion from the Windsors to the 2000s - Fashion Trends in Recent Times (The fabulous 1960s, Disco versus punk in the 1970s) - Fashion Designers: Coco Chanel, Vivienne Westwood 	32	LIBRO DI TESTO E APPROFONDIMENTI ONLINE
<p>EDUCAZIONE CIVICA</p> <ul style="list-style-type: none"> - PCTO Internship and Safety Instructions - Writing a Curriculum Vitae - The Job Interview - Invalsi 	16	LIBRO DI TESTO E APPROFONDIMENTI ONLINE
<p>METODOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Communicative approach ● Metodo deduttivo-induttivo ● Lezioni frontali e dialogate ● Cooperative learning. 		
<p>STRUMENTI DI VERIFICA</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Test scritti con tracce differenziate ● Interrogazioni orali ● Partecipazione al dialogo di classe ● Prove strutturate ● Prove semistrutturate ● Simulazioni INVALSI ● Attività di recupero ● Verifica dei lavori svolti a casa ● Esercizi di feedback su materiali di studio ● Test on line tramite app (anche temporizzati) ● Written compositions 		

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE:

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE:

TESTI ADOTTATI	AUTORE	TITOLO	CASA EDITRICE	VOLUME
	Massimo Bergamini, Graziella Barozzi, Anna	Matematica.verde	Zanichelli	4A
Materiali multimediali	Video youtube sui diversi argomenti			

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

<p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none">● Apprendere il concetto di limite di una funzione● Calcolare i limiti di funzioni razionali fratte● Calcolare la derivata di funzioni razionali fratte● Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.● Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none">● Individuare le principali proprietà di una funzione algebrica razionale intera e fratta● Individuare gli elementi fondamentali della topologia di \mathbb{R}● Calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti● Calcolare limiti che si presentano sotto forma indeterminata.● Calcolare gli asintoti di una funzione● Disegnare il grafico probabile di una funzione● Calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione● Calcolare la retta tangente al grafico di una funzione● Studiare il comportamento di una funzione razionale intera o fratta● Determinare gli intervalli di (de)crescenza di una funzione mediante la derivata prima● Determinare i massimi, i minimi mediante la derivata prima
<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none">● Funzioni e loro proprietà definizione.● L'algebra dei limiti● Le derivate● Studio di funzioni polinomiali intere e fratte (di primo e di secondo grado)

UDA/MODULI

<i>Modulo e titolo</i>	<i>ore</i>	<i>Testi/letture</i>
<p>MODULO 1</p> <p><i>Le funzioni e le loro proprietà</i> Dominio, codominio</p> <ul style="list-style-type: none"> · Funzione iniettiva, suriettiva, biiettiva · Dominio di funzioni razionali intere e fratte · Intersezione con gli assi. · Studio del segno di funzioni razionali intere e fratte. <ul style="list-style-type: none"> · Funzioni crescenti e decrescenti: definizione e lettura grafico 	20	Libro di testo
<p>Modulo 2</p> <p>I limiti La topologia di R: Intervalli. Intorni di un punto, gli intorni di infinito, i punti di accumulazione e i punti isolati.</p> <ul style="list-style-type: none"> · L'algebra dei limiti. Limiti di funzioni: concetto intuitivo. · Definizione formale di limite finito per x che tende ad un numero finito e interpretazione grafica. · Calcolo di limiti, operazioni con i limiti e calcolo di limiti che si presentano in forma indeterminata ∞/∞ · Asintoti di una funzione (orizzontale e verticale) · Costruzione del grafico probabile di una funzione 	20	libro di testo
<p>Modulo 3</p> <p>Le derivate Concetto di derivata e suo significato geometrico (cenni)</p> <ul style="list-style-type: none"> · Derivata di funzioni elementari. Derivata della funzione costante e della funzione potenza. Derivata della somma di funzioni, del prodotto e del rapporto di funzioni <p>Retta tangente avente la derivata come coefficiente angolare</p> <p>Studio del segno della derivata prima: massimi e minimi. Funzione crescente e decrescente (Cenni)</p>	10	Libro di testo
<p>Modulo 4</p> <p>Lo studio di funzione</p> <p>Studio di semplici funzioni polinomiali intere e fratte (di primo e secondo grado)</p>	8	

Metodologia

- Didattica dell'errore
- Metodo deduttivo-induttivo
- Esercitazioni scritte e orali.
- Lezione frontale.
- Lezione dialogata.
- Metodologia della ricerca
- Schematizzazioni e mappe concettuali
- Trasmissione di materiali mediante Classroom di G-SUITE

STRUMENTI DI VERIFICA

Verifiche scritte con tracce differenziate

Interrogazioni orali

- Partecipazione al dialogo di classe
- Prove strutturate e semi strutturate
- Simulazioni INVALSI
- Attività di recupero
- Verifica dei lavori svolti a casa

**DISCIPLINA: TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI
TESSILI ABBIGLIAMENTO E MODA**

DOCENTE:

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE:

TESTI ADOTTATI	AUTORE	TITOLO	CASA EDITRICE	VOLUME
	Cosetta Grana	TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI TESSILI, ABBIGLIAMENTO E MODA	Edizioni San Marco	1,2 e 3
Materiali multimediali	Dispense digitali, schemi, mappe fornite dalla docente, utilizzo di materiali e testi del settore tessile-abbigliamento, siti internet, video e documentari didattici			

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Competenze:

- Predisporre il progetto per la realizzazione di prodotti anche relativamente complessi sulla base di specifiche di massima riguardanti i materiali, le tecniche di lavorazione, la funzione e le dimensioni, valutando i pro e i contro delle diverse soluzioni.
- Gestire le attività di realizzazione e di controllo di un manufatto, applicando le indicazioni progettuali, verificando la conformità tra progetto e prodotto ed utilizzando le opportune tecniche di lavorazione, anche automatica.
- Realizzare e presentare modelli fisici o virtuali valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione.

Abilità:

- Identificare le soluzioni possibili e le diverse ipotesi progettuali
- Individuare gli impianti e le macchine; scegliere gli utensili e i parametri di lavorazione per la realizzazione del manufatto in relazione alle caratteristiche dei materiali e alle specifiche di prodotto, ai costi e alle tolleranze di lavorazione in contesti di solito prevedibili.
- Selezionare materie prime e/o materiali e/o semilavorati ai fini della realizzazione del prodotto.
- Redigere ed interpretare distinte base e cicli di lavorazione in differenti contesti di lavoro.
- Predisporre preventivi di massima dei costi di realizzazione.
- Pianificare cicli di lavoro e compilare la documentazione tecnica richiesta.
- Determinare la fattibilità tecnica per la realizzazione di un componente di un prodotto.
- Realizzare con le tecniche di lavorazione in uso prodotti con diverso grado di complessità.

Conoscenze:

- Classificazione dei materiali.
- Conoscere i principali tipi di interni (fodere, interfodere, fettucce) e le loro funzioni.
- Conoscere le principali mercerie, decorative e funzionali.
- Conoscere le problematiche di manutenzione e i principali difetti dei materiali di completamento.
- Trovare almeno un termine in grado di denominare un qualunque tessile.
- Attribuire ad un tessuto la denominazione in base alla categoria di appartenenza.
- Denominare i tessuti più importanti presenti nelle riviste di settore e nella realtà che ci circonda.
- Conoscere le fasi di lavorazione di un ciclo industriale.
- Tecniche di ottimizzazione.
- Leggere e comprendere i dati presenti in una scheda tecnica.
- Rispettare le norme di sicurezza.
- Distinguere i diversi sistemi di stesura;
- Riconoscere attrezzature e macchinari utilizzati per il taglio.
- Conoscere i principi del regolamento UE n. 1007/2011.
- Conoscere la denominazione corretta delle fibre tessili e le norme che regolano l'indicazione della composizione fibrosa in prodotti multi fibre e multicomponenti.
- Conoscere l'utilità e gli impieghi dei codici meccanografici.
- conoscere i simboli di manutenzione previsti dalla norma UNI EN ISO 3758:2012 e come utilizzarli correttamente.
- Conoscere l'importanza dei marchi di qualità.
- I tessili tecnici terminologia e definizioni, classificazione.

UDA/MODULI

<i>Modulo e titolo</i>	<i>ore</i>	<i>Testi/letture</i>
<p>I TESSUTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • I principali criteri di classificazione dei tessuti • La denominazione di diversi tessuti a seconda della composizione fibrosa, dell'intreccio, della fantasia o del finissaggio e principali caratteristiche. • Classificazione di tessuti in base all'aspetto e alla tecnologia di tessitura: Tessuti ad armatura a tela e derivate; Tessuti tinti in filo; Tessuti ad armatura a saia e derivate; Tessuti ad armatura raso; Tessuti leggeri; Tessuti operati; Tessuti pesanti; Tessuti jacquard; Velluti e similari; Tessuti traforati; Tessuti a maglia 	30	libro di testo vol.1 prodotti multimediali e campioni di tessuto
<p>INNOVAZIONI IN CAPO TESSILE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le principali innovazioni in campo tessile • Le fibre di nuova introduzione e le caratteristiche principali • La riscoperta delle fibre tradizionali anche per usi lontani dal tessile/abbigliamento • L'importanza del riciclaggio e delle materia prima seconda Le "Tre R" della moda sostenibile 	20	Libro di testo vol.3 schemi e prodotti multimediali forniti dal docente
<p>ETICHETTATURA E CERTIFICAZIONE DEI PRODOTTI TESSILI</p> <ul style="list-style-type: none"> • I Principi del regolamento UE n.1007/2011 • La denominazione corretta delle fibre tessili e le norme che regolano l'indicazione della composizione fibrosa in prodotti multifibra e multicomponenti • I simboli di manutenzione previsti dalla norma UNI EN ISO 3758: 2012 come utilizzarli correttamente • La mancata uniformità della indicazione della taglia e i tentativi di applicare la norma EN 13402 • Il problema dell'etichettatura d'origine e lo stato della discussione al riguardo • I marchi di impresa, i marchi di qualità e le certificazioni relative 	20	libro di testo vol.2 schemi e prodotti multimediali forniti dal docente

<p>I TESSILI TECNICI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Classificazione dei tessili tecnici (attivi, passivi e intelligenti) • Le principali caratteristiche e funzioni dei tessili tecnici • I tessili tecnici, i loro impieghi e le tecnologie richieste per la loro produzione • I tessili tecnici per abbigliamento da lavoro e per lo sport (impermeabilizzante, idrorepellente, antifiama, alta visibilità) • I tessili tecnici del settore benessere, salute e non solo (antibatterico, a memoria di forma, estetizzante, elaborazione e scambio dati: e-textile) 	10	libro di testo vol.3 schemi e prodotti multimediali forniti dal docente
<p>LE FASI DI LAVORAZIONE DI UN CAPO (compresenza con Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni Tessili, abbigliamento)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere la tipologia di faldatura di un materasso • Il taglio industriale • Le tecniche di piazzamento tradizionali e informatizzate • I software di settore • Regole di una corretta industrializzazione di un tracciato • Eseguire un cliché comprensivo delle misure di sicurezza del piazzato • Rilevamento di un modello in scala 1:5 di una giacca e simulazione di un piazzamento su carta cliché • Linguaggio simbolico del piazzamento • La filiera tessile abbigliamento • Il ciclo industriale • Le figure professionali del settore e le varie mansioni • Analisi e compilazione Scheda tecnica tessuto utilizzato per confezione giacca (composizione fibrosa, mano, linguaggio simbolico piazzamento) • I macchinari, le attrezzature e i punti cucitura della confezione • Compilazione distinta base, scheda tecnica e ciclo lavorazione di lavorazione 	30 tutto l'ann o	libri di testo vol.2-3 dispense, schede tecniche, materiali multimediali, video didattici

METODOLOGIA

La maggior parte delle lezioni sono state svolte in classe attraverso la didattica laboratoriale, attraverso analisi di campionature di tessuti, lezioni frontali, con condivisione di approfondimento del materiale video a supporto della lezione, utilizzo di strumenti digitali e materiale condiviso in didattica; si è favorita l'apprendimento cooperativo dalla discussione e dall'analisi di un prodotto tessile. Si è utilizzata la strategia del problem solving, confrontando le soluzioni con l'utilizzo della rete e del web e si è incoraggiato il miglioramento attraverso l'autoriflessione e l'autovalutazione tenendo presente le diversità dei singoli alunni

STRUMENTI DI VERIFICA

Verifiche scritte e orali e pratiche: formative e sommative.

Tipologie con domande a risposta aperta, chiusa (dicotomiche e a scelta multipla).

Prove pratiche di riconoscimento e classificazione di tessuti.

Prove pratiche di simulazione di piazzamento industriale.

Compilazione di schede tecniche materiali del capo.

DISCIPLINA: STORIA DELLE ARTI APPLICATE

DOCENTE:

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE:

TESTI ADOTTATI /materiali multimediali	AUTORE	TITOLO	CASA EDITRICE	VOLUME		
	CRICCO - DI TEODORO	DI IORIO, BENATTI SCARPELLI, Il Tempo del Vestire	Clitt	VOLUME 3		
	WEB/ DOCENTE	prodotti multimediali (video, presentazioni), siti internet				

Risultati di apprendimento

Competenze

- Saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite per la rielaborazione personale delle informazioni
- Saper collegare il manufatto artistico e/o l'opera d'arte con aspetti e componenti dei diversi campi del sapere
- Saper produrre un discorso organico e sintetizzare i contenuti acquisiti anche per opere e manufatti non studiati in precedenza

Abilità

- Fornire una descrizione delle opere d'arte studiate
- Analizzare un'opera o un fatto artistico dal punto di vista stilistico
- Contestualizzare opportunamente il manufatto, l'opera d'arte, la personalità artistica, il movimento o la tendenza artistica

MODULI			
Modulo	titolo	ore	Testi/letture
1	Lineamenti di Storia dell'Arte dal Seicento ai giorni nostri, con riferimento alle arti applicate e alla storia del costume Il Barocco	4	testo prodotti multimediali (video, presentazioni)
2	Il costume del Settecento (la Reggenza, il '700 Veneziano)	8	testo prodotti multimediali (video, presentazioni)
3	Laboratorio: realizzazione di un particolare del costume seicentesco	4	
4	L'impero (1800-1815)	4	testo prodotti multimediali (video, presentazioni)
5	La Moda Romantica (1830-1865)	6	testo prodotti multimediali (video, presentazioni)
6	Progettazione e realizzazione di un accessorio anni '20	4	

7	Il Novecento. Gli Anni Dieci		testo prodotti multimediali (video, presentazioni)
8	Gli Anni Venti	6	testo prodotti multimediali (video, presentazioni)
9	Gli Anni Trenta- Gli Anni Quaranta		Materiale multimediale prodotto dalla docente
<p>Metodologia</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale. ● Lezione partecipata. ● Didattica dell'errore. ● Metodo deduttivo- induttivo. ● Indagine sul presente. ● Schematizzazioni e mappe concettuali. ● Lezioni multimediali (ausilio di materiale visivo-grafico). 			
<ul style="list-style-type: none"> ● Strumenti di verifica ● Verifica orale individuale su tutti gli argomenti trattati. ● Partecipazione al dialogo in classe. ● Capacità di individuare i nessi tra le differenti opere d'arte e manufatti artistici, stili, mode, tendenze ● Comprensione dei concetti individuati come centrali all'interno di ciascun modulo. 			

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE:

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE:

TESTI ADOTTATI	AUTORE	TITOLO	CASA EDITRICE	VOLUME
	MARIETTI SCUOLA	PIU' MOVIMENTO	MARIETTI SCUOLA	
Materiali multimediali	https://www.youtube.com/watch?v=gwC2mK7nA1Q			

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Competenze:

- Saper affinare la capacità di utilizzazione delle qualità fisiche e delle funzioni neuromuscolari attraverso una razionale ricerca della resistenza, della velocità, della forza, dell'elasticità articolare, della coordinazione dinamica generale ed intersegmentaria e dell'integrazione degli schemi motori.
- Saper applicare correttamente il controllo tecnico del movimento nella corsa veloce.
- Saper praticare le tecniche relative ai fondamentali individuali della pallavolo.
- Saper utilizzare le conoscenze del sistema muscolare per acquisire una maggiore funzionalità, una migliore resa motoria e percepire il rischio d'infortunio.
- Saper sviluppare elementi di socializzazione attraverso lo spirito di squadra ed il rispetto delle regole che aiutino alla formazione della personalità.
- La schiena e l'importanza della postura

Abilità

- Progressivo miglioramento delle capacità (anche con l'ausilio di alcune macchine cardiofitness)
- Progressivo miglioramento delle capacità coordinative, di agilità e destrezza attraverso esecuzioni con varietà di tempo e ritmo
- Applicare le regole fondamentali della pallavolo
- Attuare correttamente i gesti di alcune specialità dell'atletica leggera (corsa veloce, corsa di resistenza).
- Saper agire in modo autonomo e responsabile

Conoscenze:

- Conoscere il linguaggio del corpo, ed utilizzare gli elementi corporei.
- La storia dello sport
- Migliorare la conoscenza delle attività sportive individuali (tennis, tavolo, atletica) e di squadra (pallavolo, calcio a 5) per generare interesse e motivazione, basi per creare un'abitudine di vita sportiva.
- Capacità e abilità coordinative
- Il fair play
- Manovre salvavita: BLS

UDA/MODULI

<i>Modulo e titolo</i>	<i>ore</i>	<i>Testi/letture</i>
POTENZIAMENTO FIOLOGICO	20	.

METODOLOGIA

- Metodo deduttivo-induttivo
- Lezione frontale
- Problem solving
- Lavoro di gruppo

STRUMENTI DI VERIFICA

- Prova pratica
- Domande flash
- Colloquio e relazione orale
- Prove semistrutturate
- Questionario

DISCIPLINA: PROGETTAZIONE TESSILE ABBIGLIAMENTO MODA E COSTUME

DOCENTE:

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE:

TESTI ADOTTATI	AUTORE	TITOLO	CASA EDITRICE	VOLUME
	L. Gibellini, R. Schiavon, C.B. Tomasi, M. Schiavon	Il prodotto moda	CLITT	vol. 3
Materiali multimediali	Dispense digitali, schemi, utilizzo di materiali e testi del settore tessile-abbigliamento, siti internet, video e documentari didattici.			

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

<p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none">● Conoscere e visualizzare schematicamente la figura umana proporzionata, sia statica che in lieve movimento, superando qualsiasi stereotipo.● Produrre per gradi un personale schema, prototipo di figura che non perda i caratteri di proporzionalità (stilizzazione della figura personalizzata)● Riprodurre un capo partendo da un figurino nudo.● Riprodurre le varie linee dell'abbigliamento.● Interpretare un figurino● Progettare un capo di abbigliamento (pantaloni gonne, corpetti e capi spalla) in tutte le sue fasi.● Progettare una mini collezione in tutte le sue parti utilizzando varie fonti di ispirazione.
--

Abilità

- Capacità di rappresentare graficamente il corpo umano rispettando il canone proporzionale greco
- Capacità di decodificare le immagini stereotipate del figurino di moda rappresentandolo in modo personale ed adeguato alle necessità progettuali
- Disegnare correttamente e con dettagli sartoriali varie tipologie di gonne, pantaloni, corpetti, abiti e capispalla.
- Risolvere tutte le problematiche relative alla realizzazione pratica di un capo di abbigliamento.
- Tecniche di rappresentazione grafica e pittorica manuale e con autocad

Conoscenze:

- Il canone proporzionale greco
- Le proporzioni del corpo umano, scorci e dettagli.
- Conoscenza delle varie tipologie dei capi di abbigliamento
- Tecniche di modellistica e di confezione.
- Conoscenza delle varie tipologie dei capi di abbigliamento.
- Conoscenza della storia del costume, dei periodi storici più significativi ed in particolare del “900, e le relative tendenze moda.

UDA/MODULI

MODULO E TITOLO		ORE	Testi/letture
UDA	A spasso nel tempo	tutto l'anno	Testi vari di storia del costume, dispense e materiale on line
1	Interpretazione di figurini già predisposti	18	Dispense, schede grafiche e materiale on line
2	il progetto grafico di varie tipologie di capi di abbigliamento femminile	30	Dispense, schede grafiche e materiale on line
3	Il Barocco: studio di un costume storico e rielaborazione in chiave moderna di un abito da cerimonia	18	Testi vari di storia del costume, dispense e materiale on line
4	la notte della moda : studio e realizzazione di un allestimento e di costumi ispirati agli anni “60/70 e organizzazione dell’evento.	12	Testi vari di storia del costume, dispense e materiale on line

5	Lo stile impero: introduzione storica e analisi strutturale del costume. Attività di compresenza Focus della manica a palloncino su base circolare e manica a lanterna, tipiche dello stile Impero.	24	Testi vari di storia del costume, dispense e materiale on line
6	Attività di compresenza La tecnica del macramè: progettazione e realizzazione di manufatti a tema natalizio	18	Materiale fotografico e audiovisivo on line
7	La mini collezione di capi da cerimonia F/W : Matrimonio ad alta quota con la progettazione di capi iconici per un matrimonio, compreso un abito da sposa. studio di materiali pertinenti all'occasione d'uso. Attività di compresenza e interdisciplinare con Tecnologia Tessile	24	Materiale fotografico e audiovisivo on line
8	Il movimento Futurista: il manifesto del costume futurista, Giacomo Balla, Fortunato Depero Il progetto grafico di una tuta	24	Testi vari di storia del costume, dispense e materiale on line
9	Attività di compresenza: il progetto grafico e realizzazione di una felpa personale	18	Materiale fotografico e audiovisivo on line
10	Attività di compresenza: il corpetto nel tempo. Il progetto grafico e realizzazione di un corpetto ispirato ad un periodo storico trattato nel corso dell'anno,	30	Testi vari di storia del costume, materiale fotografico e audiovisivo on line
11	Cenni di storia del costume: da fine '800 fino agli anni 30/40 Coco Chanel e l'evoluzione della moda femminile.	6	Testi vari di storia del costume, materiale audiovisivo on line e dispense.
12	Gli anni '50 e il new look di Christian Dior: il progetto grafico di una minicollezione di abiti da giorno e da sera.	24	Materiale audiovisivo on line e dispense. Testi vari di storia del costume, dispense e materiale on line
13	Gli anni '60 / '70: analisi del costume.	12	Materiale audiovisivo on line e dispense. Testi vari di storia del costume, dispense e materiale on line
METODOLOGIA : Metodo deduttivo induttivo · Problem solving· Didattica attiva · Didattica dell'errore · Flipped classroom · Indagine sul presente · Cooperative learning			
STRUMENTI DI VERIFICA : Interrogazione · Questionari misurati con griglie di valutazione · Partecipazione al dialogo di classe · Simulazioni · Attività di recupero · Verifica dei lavori svolti a casa.			

DISCIPLINA: LABORATORI TECNOLOGICI / ESERCITAZIONI

DOCENTE:

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE:

TESTI ADOTTATI /materiali multimediali	AUTORE	TITOLO	CASA EDITRICE	VOLUME
	Cosetta Grana Angela Bellinello	Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni	San Marco	2

Risultati di apprendimento

<p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none">· Utilizzare in autonomia impianti, strumenti e materiali per la produzione dei manufatti del settore moda.· Utilizzare la terminologia tecnica di settore.· Realizzare campionature e prototipi.· Produrre modalità di presentazione dei prodotti sul mercato e individuare i canali di distribuzione.
<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none">· Legge il figurino nelle sue proporzioni, forme e volumi.· Progetta graficamente le basi per capi di abbigliamento su taglia e su misure dirette e le trasforma in varie fogge.· Sceglie i tessuti i rinforzi e gli accessori idonei al prototipo eventualmente da realizzare.· Cenni sullo sviluppo taglie di semplici tracciati
<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none">· Conosce i principi di anatomia umana.· Disegna il plat del figurino con riferimenti tecnici· Conosce le tecniche di modellistica artigianale e industriale.· Conosce le caratteristiche morfologiche e strutturali dei materiali: proprietà

UDA/MODULI		
Modulo	Titolo	ore
1	A spasso nel tempo	Tutto l'anno
<p>Metodologia</p> <ul style="list-style-type: none"> · Metodo deduttivo/induttivo; · Problem solving; · Didattica attiva; · Didattica dell'errore; · Flipped classroom; · Cooperative learning 		
<p>Strumenti di verifica</p> <ul style="list-style-type: none"> · Esercizi · Interrogazione · Prove di laboratorio · Partecipazione al dialogo di classe · Verifica dei lavori svolti a casa 		

MODULO E TITOLO	ORE	TESTI/LETTURE
<p>U.D. N. 1 INTERVENTI SULLE RIPRESE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Applicare i diversi procedimenti di trasformazione ,delle riprese, scarti, rotazioni, spostamenti per realizzare modelli fantasia di gonne, pantaloni corpini e abiti. 	24	Dispense, schede grafiche Figurini di moda

<p>U.D. N.2 STUDIO DI COLLI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Base del cappuccio in varie tipologie • Base della “Rouge” • Base del collo “Rever” • Trasformazione di figurini 	12	Dispense, schede grafiche e immagini on line
<p>U.D. N.3 STUDIO DI MANICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Base della manica a kimono classica • Base della manica a pipistrello • Base delle maniche a kimono a giro largo • Base della manica raglan • Base della manica a giro sceso • Trasformazione di figurini 	24	Dispense, schede grafiche, immagini on line, figurini di moda.
<p>U.D. N.4 ABITI DA CERIMONIA - TAILLEUR – TUTA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Base dell’abito redingote • Base della tuta • Trasformazioni di abiti con drappaggi da cerimonia • Trasformazioni di tailleur 	18	Dispense, schede grafiche, immagini on line, figurini di moda.
<p>U.D N 5 LA FELPA CON IL CAPPuccio E TASCHE APPLICATE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Base del corpino con vari gradi di vestibilità • Progetto del corpino con cappuccio e manica a kimono • Industrializzazione del modello e piazzamento • Confezione della felpa progettata 	24	Dispense, schede grafiche, immagini on line, figurini di moda.

<p>U.D. N.6 I CAPI SPALLA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Base del giaccone con vari gradi di vestibilità • Lettura di figurini con mappa di sviluppo e trasformazioni. Scala 1:5 	12	Dispense, schede grafiche, immagini on line, figurini di moda.
<p>U.D. N.7 IL DECOLLETE E IL CORSETTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Base del décolleté. • Base del corsetto • Trasformazioni di figurini • Realizzazione su stoffa di un corpino décolleté su taglia industriale con utilizzo di rinforzi stecche e fodera 	24	Dispense, schede grafiche, immagini on line, figurini di moda.
<p>U.D. N.8 PIAZZAMENTO DEL MODELLO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Classificare i tessuti in relazione alle loro caratteristiche. • Disporre il modello tenendo conto delle varie possibilità di piazzamento. • Analizzare le varie simbologie per il piazzamento. 	12	Dispense, schede grafiche, immagini on line, figurini di moda.
<p>U.D. N.9 INDUSTRIALIZZAZIONE DEL MODELLO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Industrializzare i vari pezzi del modello base, inserendo le cuciture, le tacchette e i fori di riferimento. • Produrre una mascherina o dima 	12	Dispense, schede grafiche, immagini on line, figurini di moda.

<p>U.D. N. 10 CORPINI E COMPLETI PER GLI ESAMI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progetto base e trasformazione del figurino da realizzare • Scelta del materiale da utilizzare • Piazzamento su stoffa di tutti i pezzi del modello • Confezione del capo 	24	<p>Dispense, schede grafiche, immagini on line, figurini di moda.</p>
---	----	---

DISCIPLINA: RELIGIONE

DOCENTE:

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE:

Materiali multimediali	https://www.youtube.com/watch?v=ZCQLIVupeUo https://www.youtube.com/watch?v=u2MH_9lgrf8 https://www.youtube.com/watch?v=bL6cLCAxkQw
-------------------------------	---

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Competenze: <ul style="list-style-type: none">● Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà, della tutela dell'ambiente in un contesto multiculturale.
Abilità: <ul style="list-style-type: none">● Lo studente: confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo.● Motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo.
Conoscenze: <ul style="list-style-type: none">● L'alunno approfondisce e discute in modo critico le seguenti argomentazioni:● La persona umana: vocazione all'amore e difesa della dignità, parità di genere● Principi di bioetica: la tutela della vita, aborto, suicidio assistito, qualità della vita.● La tutela dell'ambiente: le scelte ecologiche, l'ecosostenibilità.● La globalizzazione e il lavoro.

UDA/MODULI

<i>Modulo e titolo</i>	<i>ore</i>	<i>Testi/letture</i>	
------------------------	------------	----------------------	--

Modulo	<i>titolo</i>	ore	Testi/letture
1	La persona umana	8	Materiale multimediale sopra riportato
2	Principi di bioetica	10	Materiale multimediale sopra riportato
3	La tutela dell'ambiente	9	Materiale multimediale sopra riportato
4	La globalizzazione e il lavoro	3	Materiale multimediale sopra riportato
Metodologia			
Lezione frontale, Flipped classroom, Discussione guidata, Debate.			
Strumenti di verifica			
Testi scritti, mappe riassuntive, discussioni orali.			

6. EDUCAZIONE CIVICA

DOCENTE COORDINATORE DI EDUCAZIONE CIVICA:

Team di educazione civica: tutti i docenti della classe

COMPETENZE

- **Rispondere ai propri doveri di cittadino e di operatore economico ed esercitare con consapevolezza i propri diritti in campo economico, sociale e politico.**
- **Esercitare la rappresentanza e il metodo democratico, rispettare il proprio ruolo e quello altrui, portare a termine gli impegni con responsabilità.**
- **Partecipare a gare, eventi, dibattiti, ecc. in presenza o in rete, impegnandosi per se stesso e per il gruppo di appartenenza.**
- **Cogliere e spiegare i collegamenti tra temi e questioni afferenti a diverse sfere, ricercare ed esporre informazioni, argomentare opinioni.**
- **Conoscere funzioni e atti normativi fondamentali dell'Unione Europea, con specifico riferimento al settore economico di appartenenza.**
- **Individuare e rispettare regole e comportamenti idonei a tutelare la sicurezza propria, degli altri e degli ambienti in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, e acquisire una formazione di base in materia di primo intervento e protezione civile.**
- **Riconoscere i comportamenti dannosi per l'ambiente, la società e i diritti umani e individuare scelte coerenti con gli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.**
- **Individuare e rappresentare comportamenti miranti allo sviluppo ecosostenibile e alla tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese e del proprio territorio.**
- **Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.**

CONOSCENZE	ABILITA'
COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE) E SOLIDARIETA'	
<p>CITTADINI DELLO STATO</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Storia della Costituzione Repubblicana e caratteri ● I principi, i diritti e i doveri sanciti nella Costituzione ● L'ordinamento Costituzionale ● Gli strumenti di democrazia diretta ● L'attuazione della Costituzione <p>CITTADINI DELL'UNIONE EUROPEA</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La Cittadinanza Europea ● Tappe fondamentali della storia dell'Unione Europea ● L'Ordinamento dell'Unione Europea 	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere le tappe della storia della Carta Costituzionale e i caratteri della Costituzione. ● Spiegare i principi, i diritti e i doveri sanciti nella Costituzione. ● Individuare gli organi Costituzionali e le loro funzioni e collocarli nel disegno complessivo della Costituzione. ● Individuare gli strumenti di democrazia diretta e spiegarne il funzionamento. ● Riconoscere il proprio status di cittadino europeo con particolare riguardo alla partecipazione politica.
SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO.	
<ul style="list-style-type: none"> ● Salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. ● Tutela dei patrimoni materiali e immateriali della comunità. ● Rispetto degli animali e beni comuni. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti in campo sociale. ● Rispettare persone, animali e ambienti in ogni contesto di vita. ● Agire con senso di legalità e solidarietà sociale.

Abilità

- Riconoscere il proprio status di cittadino europeo con particolare riguardo alla partecipazione politica.
- Riconoscere le tappe della storia della Carta Costituzionale e i caratteri della Costituzione.
- Spiegare i principi, i diritti e i doveri sanciti nella Costituzione collegandoli alle problematiche attuali.
- Individuare gli strumenti di democrazia diretta e spiegarne il funzionamento.
- Riconoscere l'importanza delle certificazioni per l'impresa e le principali distinzioni.
- Riconoscere gli elementi basilari delle certificazioni in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.
- Individuare i principali certificati di qualità del proprio settore.
- Ricercare le certificazioni ambientali ottenibili per un certo tipo di azienda e comprenderne i vantaggi.
- Ricercare e analizzare la certificazione di responsabilità sociale di un'azienda, possibilmente del territorio.

Conoscenze

- La Cittadinanza Europea
- Tappe fondamentali della storia dell'Unione Europea
- L'ordinamento dell'UE
- Storia e caratteri della Costituzione Repubblicana
- I principi, i diritti e i doveri sanciti nella Costituzione
- L'ordinamento Costituzionale: Il Presidente della Repubblica

Modulo	titolo	ore	Testi/letture
1	“RICONOSCERE I COMPORTAMENTI DANNOSI PER L’AMBIENTE, LA SOCIETA E I DIRITTI UMANI”	11	Utilizzo di mappe concettuali, schemi e prodotti multimediali (video, PowerPoint, ecc.).

2	“ALLA RICERCA DEI VALORI FONDANTI LA COMUNITÀ ITALIANA E QUELLA EUROPEA”	22	Utilizzo di mappe concettuali, schemi e prodotti multimediali (video, PowerPoint, ecc.).
<p>Metodologia</p> <p>Brainstorming, Dibattito, Lezione frontale, Attività di ricerca, Lavori di gruppo</p>			
<p>Strumenti di verifica</p> <p>Test attraverso Google Moduli, prova di realtà, verifiche scritte / orali</p>			

COMPETENZE TRASVERSALI OSSERVATE EMPIRICAMENTE

LIVELLI DI ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE		
<p>A - AVANZATO Svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli</p> <p>B - INTERMEDIO Svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite</p> <p>C - BASILARE Svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese</p> <p>D – INIZIALE L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note</p> <p>N.R. – NON RAGGIUNTA</p>		
COMPETENZE	LIVELLI	STUDENTI
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE	A	
	B	
	C	
	D	
	N.R.	
COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	A	
	B	
	C	
	D	
	N.R.	
COMPETENZA IMPRENDITORIALE	A	
	B	
	C	
	D	
	N.R.	
COMPETENZA DIGITALE	A	
	B	
	C	
	D	
	N.R.	
COMPETENZA IN MATERIA DI	A	

MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	B	
	C	
	D	
	N.R.	

5. PCTO

IL PCTO è una modalità didattica innovativa, che attraverso l'esperienza pratica ha aiutato a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e a testare sul campo le attitudini degli studenti, ad arricchire la formazione e a orientarli nella scelta del percorso di studio e di lavoro.

Le attività realizzate nell'ambito di tale percorso, negli anni scolastici 2021/22, 2022/23 e 2023/24, sono state individuate sulla base di esperienze pregresse che hanno contribuito a costruire un raccordo con le realtà istituzionali, formative ed economiche del territorio.

Il progetto PCTO ha previsto le seguenti attività:

- corso di formazione sulla sicurezza
- partecipazione a convegni e seminari
- incontri con aziende ed esperti
- orientamento
- stage in azienda

per conseguire le seguenti competenze:

Competenze trasversali:

- Capacità di lavorare in gruppo.
- Capacità di decisione e spirito di iniziativa.
- Autonomia nello svolgere i compiti assegnati.
- Capacità di analisi e spirito critico.
- Capacità di comunicare in un contesto organizzativo e di lavoro.

Abilità operative:

- sapersi gestire autonomamente in un contesto lavorativo o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti;
- sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative;

Competenze tecnico professionali:

- Acquisire e consolidare conoscenze tecnico-professionali in contesti produttivi.

- Acquisire competenze relazionali, comunicative, organizzative e finalizzate alla soluzione di problemi.
- Acquisire un atteggiamento di apertura al confronto e all'adattamento al mondo del lavoro grazie ad una diretta conoscenza e rispetto delle norme che lo regolano.
- Verificare e potenziare le proprie attitudini e inclinazioni.
- Verificare l'adeguatezza delle competenze e delle conoscenze disciplinari fornite dalla scuola per affrontare la realtà lavorativa.
- Avvicinarsi al mondo lavorativo per agevolare le scelte professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
- Si è voluto promuovere, inoltre, il raggiungimento le seguenti competenze trasversali:
- Capacità di lavorare in gruppo.
- Capacità di decisione e spirito di iniziativa.
- Autonomia nello svolgere i compiti assegnati.
- Capacità di analisi e spirito critico.
- Capacità di comunicare in un contesto organizzativo e di lavoro.

ATTIVITÀ SVOLTE:**ANNO SCOLASTICO 2022/23**

ATTIVITÀ	ORE
Corso sulla sicurezza	5
Orientamento	10
Partecipazione a convegni e seminari	4
Attività di volontariato	10
Incontri con aziende ed esperti	8

ANNO SCOLASTICO 2023/24

ATTIVITÀ	ORE
Visite aziendali - Orientamento	14
Stage aziendale	165
Progetto" Fus	20

ANNO SCOLASTICO 2024/25

ATTIVITÀ	ORE
Viaggio di istruzione	16
Visite aziendali - Orientamento	28
Progetto stem	15
Stage per l'alunna Gurrado Domenica Francesca	72

6. ATTIVITA' INTEGRATIVE

Attività	Argomento/destinazione	N°ALUNNI /nomi partecipanti
Incontro con referenti ESERCITO ITALIANO	Orientamento in uscita	Tutta la classe
Viaggio di Istruzione con nave della flotta GIMALDI GROUP SPA	Orientamento sulle scelte future di studio e di lavoro	Tutta la classe
Visita presso l'aeronautica di Gioia del colle	Orientamento sulle scelte future di studio e di lavoro	Tutta la classe
Visita all'Accademia delle Belle Arti di Bari	Orientamento sulle scelte future di studio e di lavoro	Tutta la classe
'Salone dello studente' Bari	Orientamento in uscita	Tutta la classe
Incontro con i referenti delle associazioni ADMO e FRATRES	Evento formativo sulla donazione del midollo osseo	Tutta la classe
Uscita didattica presso il museo della seta a San Leucio (Caserta)	Orientamento in uscita	Tutta la classe

7. ORIENTAMENTO

Docente tutor

Secondo il DM n. 63 del 5 aprile 2023 è stato designato per gli alunni della classe il docente Tutor per supportare gli studenti e le famiglie nelle scelte consapevoli del proprio percorso formativo, e per contribuire alla riduzione dei tassi di abbandono scolastico.

Il compito del docente tutor è stato quello di:

- aiutare gli studenti a valutare il proprio percorso accademico e a creare un e-portfolio personale;
- evidenziare le loro potenzialità;
- assisterli insieme alle famiglie nella scelta del proprio indirizzo di studio o del percorso formativo e professionale da intraprendere, tenendo conto dei dati sui fabbisogni territoriali.

DOCENTE TUTOR	ALUNNI

Curriculum dello studente

Secondo la nota 7557 del 22 febbraio 2024 la scuola, a partire dal 6 giugno e prima dell'insediamento delle commissioni d'esame effettua:

- Consolidamento pre esame che consente di mettere a disposizione delle commissioni d'esame il Curriculum dello studente in tutte le parti per la sua valorizzazione nel colloquio
- Consolidamento post esame a partire dalla disponibilità del numero identificativo del diploma rilasciato. La scuola dovrà consolidare il Curriculum dello studente, integrato con le informazioni sull'esito conseguito. A seguito del consolidamento post-esame il Curriculum è a disposizione degli studenti nella sua versione definitiva all'interno dell'E-Portfolio, all'interno della Piattaforma UNICA.

Nella piattaforma UNICA ogni candidato, guidato dal docente TUTOR ORIENTATORE, avrà cura di compilare il Curriculum con le attività extra curriculari, le certificazioni conseguite e il Capolavoro.

Ai sensi del D.M. n. 10/2024, “nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel curriculum dello studente” (art. 2, c. 1). Quindi il Curriculum può avere un ruolo anche nella predisposizione e nell'assegnazione dei materiali da sottoporre ai candidati, effettuate dalla sottocommissione tenendo conto del percorso didattico effettivamente svolto e con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi (art. 2, c. 5).

Attività di orientamento

Gli alunni avranno cura di inserire nella piattaforma FUTURA le attività di orientamento effettuate.

8. CREDITI

Come da art. 11 dell'O.M. 67 del 31 Marzo 2025, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di

cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

Allegato A
(di cui all'articolo 15, comma 2)

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

9. ESAME DI STATO

Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

9.1 SVOLGIMENTO ESAME

Nel 2025 l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione è configurato secondo le disposizioni normative vigenti (capo III del decreto legislativo 62 del 13 aprile 2017).

9.2 SECONDA PROVA

La seconda prova avrà per oggetto la disciplina Progettazione tessile A.M.C. e Laboratori tecnologici A.M.C.

9.3 SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

In data 3/02/2025 e 13/5/2025 è stata effettuata la simulazione della seconda prova d'esame a cui ha

preso parte l'intera classe.

Il 28/05/2025 ci sarà la simulazione della prova orale che sarà rivolta ad un numero esiguo di alunni.

10. PROVE INVALSI

Le prove invalsi di Italiano, Matematica e Inglese sono state svolte da tutti gli alunni della classe durante l'anno scolastico nel secondo pentamestre precisamente nelle giornate del 05-06-07 Marzo 2025 e per le classi campione 10-11-12 Marzo 2025

Il Consiglio di classe

Docente	Disciplina	Firma
	LING. E LETT. ITALIANA/ STORIA	
	MATEMATICA	
	RELIGIONE	
	SCIENZE MOTORIE	
	LINGUA INGLESE	
	LAB.TECNOLOGICI (Compresenza tecnologie applicate)	
	PROGETTAZIONE TESSILE	
	LABORATORI TECNOLOGICI (Compresenza St.Arte)	
	TECNOLOGIE APPLICATE	

	ST. DELLE ARTI APPLICATE	
--	-----------------------------	--

Firma del Dirigente Scolastico

11. ALLEGATI

ALLEGATO A	Griglia di valutazione prova orale.
ALLEGATO B	Prima prova. Griglia di valutazione.
ALLEGATO C	Seconda prova scritta. Griglia di valutazione tabella di conversione.
ALLEGATO D	Relazione di presentazione del candidato con BES.

ALLEGATO A Griglia di Valutazione Prova Orale

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi.

Indicatori	Livelli	Descrittori
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze
Punteggio totale della prova		



Firmato
VALIDITÀ
C = IT
O = MINISTRO
DELL'ISTRUZIONE

ALLEGATO B Griglia di Valutazione Prima Prova Scritta

Candidato/a.....

Classe.....

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60)	PUNTI	VALUTAZIONE
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Testo ben articolato, organico, coeso e coerente.	20-16	
	Testo strutturato in modo complessivamente organico e sufficientemente coerente.	15-12	
	Testo poco coeso, esposto in modo disorganico.	11-8	
Coesione e coerenza testuale.	Testo gravemente disorganico.	7-4	
Ricchezza e padronanza lessicale.	Elaborato grammaticalmente corretto, esposizione chiara, lessico vario ed articolato, pienamente efficace la punteggiatura.	20-16	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico complessivamente adeguato, forma semplice, ma corretta sul piano morfosintattico, presenza di lievi e sporadici errori.	15-12	
	Frequenti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talora ripetitivo.	11-8	
	Testo gravemente scorretto; frequenti e gravi errori, lessico improprio.	7-4	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi; capacità di rielaborazione sicura, originale e approfondita.	20-16	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti; capacità critica significativa.	15-12	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, talora imprecisi, capacità critica limitata.	11-8	
	Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi e/o carenti; capacità critica superficiale.	7-4	

TIPOLOGIA A

INDICATORI	DESCRITTORI (MAX 40)	PUNTI	VALUTAZIONE
Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	Preciso e puntuale rispetto dei vincoli.	10-8	
	Vincoli sostanzialmente rispettati.	7-6	
	Imprecisioni nel rispetto dei vincoli.	5-4	
	Scarso rispetto dei vincoli.	3-2	
Capacità di ..	Temi principali pienamente compresi.	10-8	

comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Buona comprensione delle tematiche trattate dall'autore.	7-6	
	Comprensione sostanziale, ma superficiale delle tematiche trattate dall'autore.	5-4	
	Errata comprensione del testo.	3-2	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Analisi approfondita, precisa ed esauriente.	10-8	
	Analisi semplice, ma complessivamente corretta.	7-6	
	Analisi parziale, non sempre corretta.	5-4	
	Analisi lacunosa e/o errata.	3-2	
Interpretazione corretta e articolata del testo.	Interpretazione puntuale, ben articolata, ampia e con tratti di originalità.	10-8	
	Interpretazione complessivamente corretta, discretamente articolata e argomentata, chiara ed efficace.	7-6	
	Interpretazione parziale e imprecisa, articolata in modo approssimativo.	5-4	
	Interpretazione inadeguata e frammentaria.	3-2	
		TOTALE	

TIPOLOGIA B

INDICATORI	DESCRITTORI (MAX 40)	PUNTI	VALUTAZIONE
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Individuazione e comprensione puntuali ed esaurienti di tesi e argomentazioni.	15-13	
	Individuazione e comprensione corrette di tesi e argomentazioni.	12-10	
	Individuazione parziale e comprensione approssimativa di tesi e argomentazioni.	9-7	
	Errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni.	6-4	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Sviluppo di un percorso ragionativo ben articolato, pienamente coerente ed efficace, con utilizzo di connettivi pertinenti.	15-13	
	Percorso ragionativo sostanzialmente coerente, con passaggi logici essenziali e uso complessivamente adeguato dei connettivi.	12-10	
	Percorso ragionativo semplice non sempre lineare, con passaggi logici talora incoerenti.	9-7	
	Percorso ragionativo incoerente, confuso e disorganico.	6-4	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio originale.	10-8	
	Riferimenti culturali essenziali, corretti e adeguati.	7-6	
	Riferimenti culturali generici e spesso inappropriati.	5-4	
	Riferimenti culturali imprecisi e/o frammentari, del tutto inadeguati.	3-2	
		TOTALE	

TIPOLOGIA C

INDICATORI	DESCRITTORI (MAX 40)	PUNTI	VALUTAZIONE
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia.	10-8	
	Testo nel complesso pertinente rispetto alla traccia.	7-6	
	Parziale pertinenza del testo alla traccia.	5-4	
	Testo gravemente non pertinente alla traccia.	3-2	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Elaborato sviluppato in modo coerente, organico, chiaro ed efficace.	15-13	
	Elaborato sviluppato in modo lineare, con apprezzabile organicità espositiva.	12-10	
	Elaborato sviluppato in modo schematico, non sempre lineare e ordinato.	9-7	
	Elaborato sviluppato in modo confuso e disorganico.	6-4	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e approfonditi, con approccio critico.	15-13	
	Conoscenze e riferimenti culturali sostanzialmente corretti e adeguati.	12-10	
	Imprecisioni ed errori nei riferimenti culturali utilizzati nell'esposizione.	9-7	
	Riferimenti culturali lacunosi ed errati, del tutto inadeguati.	6-4	
		TOTALE	

La valutazione della prima prova si otterrà dalla somma del punteggio degli indicatori generali e gli indicatori della tipologia scelta dal candidato(A/B/C). Il punteggio ottenuto in centesimi sarà ridotto in ventesimi arrotondato per eccesso se superiore a 0,5(es. $50+32= 82$; $82/5= 16,4$)

ALLEGATO C Griglia di Valutazione Seconda Prova Scritta

Candidato/a.....

Classe.....

INDICATORI	DESCRITTORI (MAX 20)	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO PARZIALE
Padronanza delle conoscenze disciplinari e capacità interpretative relative ai nuclei fondamentali di indirizzo	Completa	5/5
	Esauriente	4	
	Adeguate	3	
	Lacunosa, parziale	2-1	
Padronanza dei nuclei fondamentali d'indirizzo con particolare riferimento ai metodi e agli strumenti utilizzati per risolvere le situazioni proposte	Completa, coerente e corretta	5/5
	Corretta e coerente	4	
	Complessivamente corretta e coerente	3	
	Parzialmente corretta	2-1	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza e adeguatezza degli elaborati rispetto alle indicazioni fornite	Piena aderenza nell'interpretazione e ottima la presentazione degli elaborati	7/7
	Buona aderenza alla traccia e discreta elaborazione	6-5	
	Adeguate ed essenziale nell'interpretazione	4-3	
	Sufficiente la personalizzazione della proposta		

	Interpretazione parzialmente corrispondente e povera nella personalizzazione	2-1	
Capacità di argomentare, analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici verbali e simbolici	Presentazione efficace ed articolata, ricco il lessico specifico	3/3
	Presentazione significativa seppure con qualche imprecisione, adeguato il lessico specifico	2	
	Generica e superficiale la presentazione, approssimativo il lessico specifico	1	
PUNTEGGIO TOTALE		/20

Gravina in Puglia _____
Il Presidente

I Commissari

La valutazione della seconda prova sarà il risultato della somma degli indicatori della tabella sopra riportata in ventesimi.

ALLEGATO D

RELAZIONE DI PRESENTAZIONE DEL CANDIDATO CON BES

(ESCLUSO GLI ALUNNI CON SOSTEGNO)

ANNO SCOLASTICO

CLASSE: V AP

I.I.S.S. "BACHELET-GALILEI"

Ricordiamo che le informazioni relative agli studenti con BES sono assolutamente riservate e, per tale ragione, nel Documento del 15 maggio è importante fare riferimento, nella sezione relativa al quadro del profilo generale della classe, alla sola presenza di alunni con BES. Si ricorda che non bisogna MAI riportare la diagnosi, poiché il documento

6

I.I.S.S. "Bachelet-Galilei"

viene affisso all'albo e quindi può essere letto da chiunque; inoltre si ricorda di non apporre per nessuna ragione la sigla "BES o DSA" accanto al nome dell'alunno, quando esso viene inserito all'interno dell'elenco alfabetico dei candidati.

Tutte le informazioni relative agli studenti con BES vanno invece inserite in questa relazione, allegata al Documento del 15 maggio della classe di appartenenza, ma non affissa all'albo. Tale allegato va esclusivamente consegnato alla Commissione degli Esami di Stato, al fine di dare un profilo chiaro della situazione dello studente e per fornire tutte le indicazioni necessarie per il sereno svolgimento dell'esame stesso.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ALUNNO

Cognome:

Nome:

Luogo di Nascita:

Data di nascita:

Data ultima diagnosi:

Rilasciata da:

BES evidenziato dal CdC nella relazione allegata al verbale n° ____ del _____

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L. 170/10 per i DSA (Nuove norme in materia di Disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico)

L. 53/03 sulla personalizzazione degli apprendimenti (Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale)

Direttiva MIUR 27 dicembre 2012

C.M. n. 8 del 6 marzo 2013 Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica. Indicazioni operative

DGR n 16/2014 – 7072 e allegati

Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999 n.275 Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art.21 della legge 15 marzo 1997 n.59

Decreto del Presidente della Repubblica 23 luglio 1998 n.323 art.13 Regolamento recante la disciplina degli Esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore a norma dell'art.1 della Legge 10 dicembre 1997 n.425

MIUR 2006 Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri

Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122 "Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori

modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n.169

C.M del 4 dicembre 2009 Problematiche collegate alla presenza nelle classi di alunni affetti da sindrome ADHD (deficit di attenzione/iperattività)

Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010 Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133"

C.M. del 15 giugno 2010 Disturbo di deficit di attenzione ed iperattività

Decreto Ministeriale 12 luglio 2011 n. 5669 Decreto attuativo della Legge n.170/2010. Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento

Accordo 25 ottobre 2012 tra Governo, Regioni e province autonome di Trento e Bolzano su "Indicazioni per la diagnosi e la certificazione dei Disturbi specifici di apprendimento (DSA)"

Ordinanza Ministeriale del 24 aprile 2013 n.13 Istruzioni e modalità organizzative e operative per lo svolgimento degli Esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado nelle scuole statali e non statali

Nota MIUR 2563 del 22.11.2013 - Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali a.s. 2013-2014- Chiarimenti

Ordinanza Ministeriale n.45 del 9 marzo 2023- Istruzioni organizzative e operative esame di Stato II ciclo a.s. 2022-2023

Presentazione dell'alunno

Suggerimenti

- *Indicare la diagnosi e le difficoltà connesse*
- *Descrivere le relazioni all'interno del gruppo classe*
- *Descrivere le caratteristiche del processo di apprendimento*
- *Descrivere la consapevolezza dell'alunno in relazione al proprio disturbo*

METODOLOGIE DIDATTICHE

Si rimanda alle metodologie e agli interventi personalizzati (misure compensative e dispensative) adottati nel PDP allegato.

STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA

Elencare le tipologie di verifica effettuate e i criteri per la valutazione delle verifiche.

INDICAZIONI PER LE PROVE DEGLI ESAMI DI STATO

1° FASE

Prove scritte

Disciplina	Strumenti compensativi	Tempi aggiuntivi

I PROVA: italiano	Utilizzo del PC con programmi di videoscrittura, della sintesi vocale e correttore ortografico	
II PROVA: disciplina d'indirizzo	Supporti iconografici	

2° FASE:

Colloquio orale

	Strumenti compensativi
Analisi del materiale scelto dalla Commissione o dall'alunno (art.25 O.M. 45 del 09.03.2023)	
Educazione Civica	

Utilizzo di schemi predisposti e mappe mentali e/o concettuali

3° FASE

ESPERIENZA DI PCTO

Modalità di presentazione:

Si allega la seguente documentazione (scegliere le voci che interessano/integrare):

- Piano Didattico Personalizzato
- Simulazioni delle prove d'esame
- Griglie di valutazione per le prove scritte e per le prove orali
- Altro: _____

Coordinatore di classe

Prof. ssa Francesca Dinicolamaria

Gravina in Puglia,

DICITURA DA INSERIRE NEL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

“Nella classe è presente un alunno BES per il quale è stato predisposto e realizzato un Piano Didattico Personalizzato, pertanto le prove d'esame finale terranno conto di tale percorso e accerteranno una preparazione idonea al rilascio del diploma.

Nella Relazione finale sull'alunno, allegata al documento del 15 maggio, sono descritte nel dettaglio motivazioni e richieste di modalità di effettuazione delle prove d'esame”

(Decreto Ministeriale n.5669 del 12 luglio 2011, Linee Guida allegate al citato Decreto Ministeriale n. 5669, Legge n. 170 dell'8 ottobre 2010 e OM n.45 del 09/03/2023).

